



PONTIFICIO ATENEO
S. ANSELMO

Segreteria Generale
Piazza Cavalieri di Malta, 5
00153 - Roma
Tel.: +39.06.57.91.401/403
Fax: +39.06.57.91.402

Informazioni sulla Prima Iscrizione

*I fascicoli degli Statuta Pontificii Athenaei Sancti Anselmi de Urbe
e gli Ordinamenti e Norme del Pontificio Ateneo S. Anselmo
sono disponibili per consultazione in Segreteria.*

I. ISCRIZIONI

A. Categorie di studenti:

1. Ordinari: coloro che tendono al conseguimento dei gradi accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato);
2. Straordinari: coloro che pur seguendo il curriculum universitario non hanno i requisiti per accedere ai gradi accademici, o non intendono conseguirli;
3. Fuori corso: (a) coloro che pur avendo seguito regolarmente tutto il curriculum universitario di un dato ciclo di studi non hanno ancora adempiuto tutti i requisiti necessari per conseguire il grado accademico ad esso corrispondente; (b) coloro che pur potendosi iscrivere regolarmente all'anno successivo di un dato ciclo di studi non si avvalgono di questo diritto, nei termini previsti dalla Segreteria Generale, per tutta la durata dell'interruzione degli studi;
4. Ospiti: coloro che si iscrivono ad uno o più corsi; essi possono sostenere i relativi esami e ricevere, al termine, un attestato di frequenza ed eventuali voti.

B. Condizioni per l'ammissione come studente ordinario:

1. Per essere ammessi al 1° ciclo occorre aver conseguito un diploma di studi medi superiori, che ammette all'Università civile nel paese di origine dello studente; nel caso che la scuola non fosse riconosciuta dallo Stato, lo studente dovrà presentare un attestato degli studi compiuti, al Decano della Facoltà nella quale intende iscriversi, il quale giudicherà sul loro valore e completezza secondo le norme espresse in tale materia dagli Ordinamenti delle singole Facoltà;
2. Per essere ammessi al 2° ciclo, occorre aver conseguito il Baccalaureato (Ph.B., ST.B). Per coloro che non sono in possesso dell'STB c'è l'esame di ammissione. Il «Tesario» delle materie per l'esame è disponibile in Segreteria.
3. È necessario il voto medio di 8/10 per passare al grado successivo.

C. Iscrizioni.

Le iscrizioni all'anno accademico sia per l'immatricolazione (prima iscrizione) sia per il rinnovo annuale o semestrale, si fanno in Segreteria sui moduli predisposti, che dovranno essere debitamente compilati in ogni parte con la macchina da scrivere.

D. Requisiti per l'immatricolazione:

1. Certificazione autentica e particolareggiata degli studi precedentemente svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e voti. Gli studenti non italiani devono farsi rilasciare una dichiarazione dall'autorità diplomatica o consolare italiana presente nella loro Nazione che atte-

sti che il titolo di studio che si possiede da diritto all'iscrizione presso le università di Stato di quel paese ("dichiarazione di valore") (Questi documenti non sono richiesti per gli studenti ospiti.);

2. Autorizzazione del Decano o Preside (questa è necessaria anche nel passaggio da un ciclo ad un altro);

3. Per gli studenti ecclesiastici, seminaristi e religiosi: Lettera di presentazione del Superiore; per gli studenti laici: Lettera di presentazione da una persona ecclesiastica;

4. Una (1) foto formato tessera;

5. Studenti dell'Unione Europea: certificato di nascita o carta d'identità (fotocopia e originale);

6. Gli studenti che non provengono dalla UE devono presentare in Segreteria:

a) La fotocopia del Passaporto, che va depositata in Segreteria, mostrando l'originale;

b) Il visto di studente rilasciato dall'autorità consolare italiana nel paese di provenienza (il visto turistico non è valido).

Per avere questo visto la Segreteria rilascia, su richiesta dello studente interessato, un documento di pre-iscrizione, che verrà convalidato dal Rappresentante della Santa Sede nel Paese dello studente.

Per gli studenti ecclesiastici, seminaristi e religiosi il certificato di pre-iscrizione viene rilasciato se la richiesta è accompagnata da una lettera di presentazione del Superiore.

Per gli studenti laici il certificato di pre-iscrizione viene rilasciato se la richiesta è accompagnata da:

i) Lettera di presentazione dell'Ordinario della Diocesi di provenienza dello studente (non valgono copie o fax);

ii) Dichiarazione di responsabilità da parte di un privato o di un ente, a riguardo del pagamento di vitto, alloggio e spese mediche dello studente. Tale dichiarazione dovrà avere il nulla osta dell'Ordinario della Diocesi italiana di appartenenza del privato o dell'Ente che la redige. Nel caso lo studente presenti una dichiarazione di auto-mantenimento, quest'ultima dovrà essere controfirmata dall'Ordinario della Diocesi da cui lo studente proviene.

7. Per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma fuori dei convitti e collegi ecclesiastici: Certificato annuale di extracollegialità, rilasciato dal Vicariato di Roma (i dettagli sono disponibili in Segreteria).

8. Pagamento della quota dovuta.

E. Tempo per l'iscrizione all'anno accademico:

1. Seconda settimana di ottobre per l'iscrizione all'anno accademico; tempo stabilito nell'Ordo per l'iscrizione al 2° semestre;

2. Nessuno studente può essere ammesso dopo il 15° giorno dall'inizio dell'anno accademico o del semestre, se non con un permesso speciale del Decano. Trascorso un mese, lo studente non potrà iscriversi, se non dopo una richiesta scritta e con l'approvazione del Consiglio del Decano. I ritardi nelle iscrizioni sono soggetti al pagamento di una tassa speciale (vedi «Tasse e Contributi»).

F. Limiti.

1. È vietata l'iscrizione contemporanea come studente ordinario a diverse Università o Atenei e a diverse Facoltà ed Istituti della stessa Università, per il conseguimento di gradi accademici. La duplice iscrizione sarà annullata e gli esami

verranno invalidati. Lo studente che sia iscritto come ordinario in una Facoltà può tuttavia iscriversi come ospite ad un'altra, purché i corsi che frequenta come ospite non superino la terza parte del programma di studi semestrali o annuali di quella Facoltà. L'iscrizione al dottorato è valida per due anni; trascorso tale termine, lo studente, pur continuando la preparazione della tesi, può iscriversi ad un'altra Facoltà.

2. L'iscrizione ad un dato ciclo di studi come studente fuori corso è limitata ad un periodo massimo di cinque anni dopo l'ultima iscrizione come studente ordinario. Trascorsi questi cinque anni lo studente perde il diritto a conseguire il grado accademico corrispondente e deve iscriversi nuovamente al ciclo come studente ordinario. Eventuali proroghe potranno essere concesse per validi motivi dal relativo Consiglio di Facoltà. Ogni studente deve pagare per tutto il periodo che rimane fuori corso la prevista tassa semestrale/annuale, per conservare il diritto a completare gli studi e ottenere il grado accademico corrispondente ed, eventualmente, per sostenere gli esami che ancora gli manchino dei corsi che ha frequentato come studente ordinario. Eventuali tasse arretrate andranno in ogni caso pagate prima di iniziare la procedura per ottenere un dato grado accademico o per avere qualunque certificato da parte della Segreteria Generale.

G. Piano di studio.

Nel «piano di studio» dovrà essere riportato il programma previsto dalla Facoltà o Istituto o imposto dal Decano/Preside/Coordinatore. Esso vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni di seminario. Il piano di studio prevede corsi prescritti, corsi opzionali, seminari e le eventuali dispense. Una volta firmato dal Decano/Preside/Coordinatore il piano di studio può cambiarsi solo con la sua autorizzazione scritta e, di regola, entro la data di scadenza indicata nell'Ordo.

H. Frequenza ai corsi e ai seminari.

La frequenza ai corsi e ai seminari è obbligatoria; pertanto colui che accumula assenze pari ad un terzo delle lezioni di un corso o seminario, perde ogni diritto a sostenere l'esame o ricevere un voto od una frequenza.

II. ESAMI

A. Ammissione agli esami.

Lo studente, anche se straordinario o ospite, perché possa essere validamente ammesso agli esami, deve aver fatto l'iscrizione al corso o al seminario nel tempo stabilito, aver frequentato regolarmente le lezioni ed essere in regola con le tasse accademiche.

B. Iscrizioni agli esami.

Lo studente è considerato iscritto agli esami della relativa sessione. Per non sostenere un esame della sessione in corso, lo studente deve far una richiesta di rinvio sul modulo predisposto in Segreteria. (Vedi sotto, «Procedure della Segreteria».) Nel Biennio filosofico non è consentito rimandare due o più esami, compreso l'esame di Baccalaureato, se non con il consenso del Decano.

C. Tipi di esami.

Gli esami possono essere orali o scritti, secondo gli Ordinamenti delle singole Facoltà.

D. Ripetizione di un esame:

1. Un esame superato con almeno il voto minimo di 6 non può essere ripetuto;
2. Un esame di un corso obbligatorio non superato (voto inferiore a 6) deve essere ripetuto;
3. Un esame non superato di un corso opzionale potrà essere ripetuto o lo studente può sostituire il corso con un altro opzionale;
4. La ripetizione dell'esame è ammessa una sola volta e non può avvenire nella stessa sessione; per eventuali casi particolari ci si attenga a quanto stabilito dagli Ordinamenti delle singole Facoltà.

E. Voti e Qualifiche:

Voto sufficiente, 6; voto massimo, 10; voto medio per passare ad un altro ciclo, 8:

- 1 - 5 (- 5.99): non probatus
- 6.00 (6.00 - 7.24): probatus
- 7.50 (7.25 - 8.24): bene probatus
- 8.50 (8.25 - 8.99): cum laude probatus
- 9.50 (9.00 - 9.74): magna cum laude probatus
- 10.00 (9.75 - 10.00): summa cum laude probatus

III. Conoscenza delle lingue

A. Lingua italiana.

Al fine di poter seguire le lezioni è necessaria una buona conoscenza della lingua italiana.

B. Lingue latina e greca.

A tutti gli studenti ordinari è richiesta la conoscenza delle lingue latina e greca. Se mancasse tale conoscenza, lo studente può essere obbligato alla frequenza del corso fondamentale.

C. Lingua ebraica.

Gli studenti ordinari che studiano per il Baccalaureato, normalmente fin dall'inizio del 1° ciclo filosofico o teologico devono frequentare per due semestri il corso di lingua ebraica. L'ebraico non è obbligatorio, però, per coloro che non intendono proseguire nello studio della teologia, o che si iscrivono soltanto al terzo anno del Triennio teologico, a meno che non desiderino approfondire in seguito gli studi biblici.

D. Lingue moderne.

Per quanto riguarda le lingue moderne, gli studenti ordinari che si sono iscritti al primo ciclo del Triennio, sono tenuti a conoscere oltre alla lingua italiana un'altra lingua moderna, scelta tra inglese, francese, tedesco. Gli studenti ordinari che desiderano essere ammessi al 2° ciclo, sono tenuti a conoscere oltre alla lingua italiana altre due lingue moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo). Ci sono Ordinamenti speciali della Facoltà di Liturgia. Mancando tale conoscenza lo studente può essere obbligato allo studio di queste lingue. Cfr. l'Ordo dell'Ateneo per

le informazioni riguardanti l'esame-verifica.

IV. Gradi Accademici

Gli Statuti e gli Ordinamenti delle Facoltà stabiliscono i gradi da esse conferiti, la durata del corso, le discipline, le esercitazioni e gli esami.

A. I Gradi Accademici conferiti sono: il Baccalaureato (Ph.B. in filosofia, ST.B. in teologia) al termine del 1° ciclo; la Licenza (Ph.L. in filosofia, ST.L. in teologia, S.M.L. in studi monastici, SL.L. in liturgia) al termine del 2° ciclo; il Dottorato (Ph.D. in filosofia, S.M.D. in studi monastici, ST.D. in teologia, SL.D. in liturgia) al termine del 3° ciclo e dopo la difesa e la pubblicazione della tesi. Accanto a questi viene conferito anche il Master di 1° livello in teologia (ST.M.A.).

B. Gli studenti che non intendono conseguire i gradi accademici, vedano gli Ordinamenti delle singole Facoltà.

Per quanto riguarda la procedura per il conseguimento dei gradi e in particolare del Dottorato, vedi sotto «Procedure della Segreteria».

V. Calendario accademico

Per ogni variazione di un ordinamento già stabilito (p.es., colloqui, gite, simposi, ecc.), occorre avere l'approvazione dell'autorità accademica competente, in accordo con il Segretario Generale dell'Ateneo.

VI. Aule/Orari

Per un cambiamento delle aule, occorre l'autorizzazione della Segreteria. Per qualsiasi cambiamento dell'orario occorre il beneplacito del Decano o del Preside delle Facoltà, previo accordo con il Segretario Generale dell'Ateneo.